

AVVISO PUBBLICO

“CALL FOR IDEAS – La tua idea per il quartiere” - Manifestazione di interesse per il complesso edilizio denominato ex Chiesa di san Carlo dei Barnabiti al fine di stimolare la cittadinanza e tutte le realtà attive nel territorio a sviluppare proposte per la valorizzazione del quartiere e delle sue eccellenze, con particolare riferimento all’artigianato fiorentino e per la promozione di iniziative e incontri sociali e culturali a favore dei cittadini.

Visti:

- il Decreto del Ministro del Turismo - dell’Ufficio I - Promozione del Turismo della Direzione generale della valorizzazione della promozione turistica con cui in data 25 febbraio 2022 è stato approvato il testo *dell’Avviso pubblico riguardante l’individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO patrimonio dell’umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell’UNESCO* e ne è stata disposta la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, avvenuta in data 4 marzo 2022;
- la Deliberazione della Giunta Comunale nr. 372 dell’11.08.2022, alla quale integralmente si rimanda, con la quale è stato dato mandato alla Direzione Attività Economiche e Turismo di procedere alla ricognizione, redazione e presentazione di un progetto a valere sull’Avviso pubblico riguardante l’individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO patrimonio dell’umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell’UNESCO.

Premesso che:

- in esecuzione della sopra citata deliberazione, la Direzione Attività Economiche e Turismo ha proceduto a presentare un’idea progetto;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 Novembre 2022 prot.n. 15840 è stata inclusa l’idea progetto denominata *“Feel Florence: dalla transizione digitale alla sostenibilità per una nuova destinazione turistica”* - CUP H19I22000650001, nell’elenco delle idee progetto ammesse al contributo;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 23/05/2023 è stato approvato il progetto esecutivo denominato *“Feel Florence: dalla transizione digitale alla sostenibilità per una rinnovata destinazione turistica”*, il quale risulta approvato dal Ministero del Turismo nella sua forma di idea progettuale;
- il progetto, che prevedeva 15 macrointerventi, comprendeva opere di carattere edilizio, strutturale e impiantistico per la riqualificazione funzionale e restauro artistico e architettonico dell’ex Chiesa San Carlo dei Barnabiti in Oltrarno, quale presidio cittadino per la valorizzazione del quartiere e delle sue eccellenze, con particolare riferimento all’Artigianato artistico e tradizionale;
- con il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Turismo prot. n. 25629/23 del 4 ottobre 2023, recante l’elenco dei progetti ammessi a contributo, è stato incluso

- il progetto *Feel Florence - dalla transizione digitale alla sostenibilità per una nuova destinazione turistica, presentato dal Comune di Firenze* - CUP H19I22000650001;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 21.01.2025 sono stati approvati i tre progetti esecutivi, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 per gli interventi finanziati dal Ministero del Turismo come suddetto;
- i lavori previsti, da realizzarsi nell'ottica della multifunzionalità, miravano a rendere gli ambienti idonei all'accoglienza e orientamento di tutti i city users, residenti e turisti, alla conoscenza dell'Oltrarno, delle sue peculiarità, e più in generale della città, alla diffusione della conoscenza delle attività e dei prodotti dell'artigianato locale e allo svolgimento di piccoli convegni e riunioni.
- sono completate la maggior parte delle lavorazioni, nell'attesa di concludere i collaudi e le procedure per l'apertura al pubblico;

Premesso altresì che:

- il complesso edilizio denominato ex Chiesa di San Carlo dei Barnabiti è ubicato all'interno del perimetro del Centro Storico di Firenze, in riva sinistra d'Arno, al quale si accede dai numeri civici 19, 21 e 23 di via Sant'Agostino ed ha una consistenza complessiva di circa 300 mq comprendenti l'aula principale della chiesa e il vano della sacrestia.
- l'immobile è di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed è sottoposto al vincolo di tutela del patrimonio artistico e monumentale di cui al D.L. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. (ex L 1089/39).
- l'area riguardante il Complesso edilizio di San Carlo dei Barnabiti, nella Carta dei Vincoli del Piano Strutturale vigente, ricade in area sottoposta a Vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art. 157 comma 1, lettere a, b, c, e, f, del D.Lgs. 42/2004, istituito con D.M. 31.08.1953 Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle sponde nord e sud dell'Arno, ed in area sottoposta a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, e dell'art. 91 del Codice Civile.
- nel Regolamento Urbanistico, Ambito del Nucleo Storico (zona A) (art. 65 NTA), la ex Chiesa di San Carlo dei Barnabiti, classificata emergenza di valore storico architettonico, della sua Sacrestia e del Centro di Accoglienza Santa Lucia, classificati tessuto storico o storicizzato prevalentemente seriale. Gli immobili sono classificati aree per servizi pubblici e privati di uso pubblico (art. 26 NTA), servizi collettivi (art. 35 NTA).

Considerato che:

- la Chiesa dei Frati Barnabiti, costruita nel 1936 da Gherardo Silvani per l'ordine dei Barnabiti, è sconsacrata dalla fine dell'800 e, dopo essere stata destinata prima a palestra di ginnastica per la Scuola di San Carlo e poi ad attività culturali, è ormai da anni inutilizzata.
- l'Amministrazione comunale è impegnata a dare fruibilità agli spazi esistenti ed al momento non utilizzati, al fine di offrire ai cittadini di differenti età ed estrazioni sociali spazi attrezzati per la condivisione di attività rivolte al pubblico;
- è intenzione dell'Amministrazione comunale:
 - promuovere l'individuazione di nuovi spazi a disposizione delle comunità, gestiti da soggetti civici individuati dal Quartiere, anche con percorsi di ascolto e

partecipazione, che supportino le energie disponibili sul territorio anche in relazione alle esigenze delle comunità locali;

- rafforzare il ruolo strategico dei Quartieri, intesi sempre più quali luoghi della partecipazione dei cittadini e centro di un approccio al governo della città basato sulla prossimità e sulla cittadinanza attiva.

Dato atto, a tal fine, di voler utilizzare gli spazi del complesso edilizio denominato ex Chiesa di San Carlo dei Barnabiti, come punto di presidio per la popolazione per la valorizzazione del Quartiere e delle sue eccellenze e in generale e come luogo di riferimento per la cultura e la socialità,

Ritenuto che, da un lato la varietà ed eterogeneità delle possibilità di utilizzazione auspicate per il complesso edilizio, dall'altro la difficoltà di prevedere adeguatamente le risposte che potrebbero venire dalla società civile, inducono ad espletare una fase di intervento con finalità esplorative, avviando un percorso partecipativo e di ascolto presso il Quartiere 1, volto a creare le condizioni più favorevoli per un'offerta socio-culturale plurale e diffusa sul territorio e per meglio focalizzare i contenuti della successiva procedura preordinata all'assegnazione del complesso immobiliare;

Dato atto che il complesso delle attività da svolgersi nello spazio immobiliare dovranno comunque essere in grado di garantirne la gestione in maniera autosostenibile e autofinanziata;

Precisato inoltre che:

- il Comune di Firenze, in linea con la destinazione a uso pubblico riconosciuta a detto immobile, intende assicurare che in tale centro, siano garantite attività pubbliche di libera fruizione, rivolte prioritariamente alla valorizzazione degli itinerari dell'artigianato e delle botteghe artigiane del Quartiere, delle realtà del territorio, attività e iniziative culturali, artistiche e di intrattenimento di carattere intergenerazionale, attività formative/lavorative (come, ad esempio, organizzazione di convegni e riunioni, laboratori per lo sviluppo e il perfezionamento professionale);
- le attività di cui al punto precedente, rivolte al pubblico, potranno essere modulate su specifiche fasce orarie/giorni, ammettendo che il centro possa essere utilizzato anche per ulteriori attività, comunque rivolte al pubblico, nell'ottica di garantire il massimo utilizzo del complesso edilizio quale spazio polifunzionale a disposizione della collettività;
- l'Amministrazione Comunale si riserverà di utilizzare gli spazi del complesso ex Chiesa di San Carlo dei Barnabiti per lo svolgimento di occasionali attività istituzionali, nonché per lo svolgimento di attività culturali anche a pagamento e per iniziative di natura privata per un numero massimo di giornate e serate per ogni annualità, salvaguardando tuttavia la sostanziale fruibilità pubblica dei locali;

tutto ciò premesso:

SI INVITANO

tutti i soggetti interessati e in particolare esperti, operatori del Terzo settore e non, associazioni, cittadini e stakeholder della comunità locale, riuniti anche in forma associata, a presentare idee, proposte e suggerimenti che concorrono agli obiettivi di rilancio dello spazio pubblico, precisando che:

- la proposta progettuale dovrà evidenziare, nel rispetto delle altre indicazioni di cui al presente avviso, la gestione autosostenibile e autofinanziata dello spazio pubblico polivalente;
 - le istanze dovranno comunque garantire, in linea con la funzione pubblica riconosciuta a detto immobile:
1. attività e iniziative culturali, artistiche e di intrattenimento di libera fruizione (gratuite, fatta salva la possibilità di rimborso dei costi diretti sostenuti e documentati, da valutare di concerto con l'amministrazione comunale) rivolte ad un pubblico multigenerazionale di famiglie, giovani, studenti, anziani;
 2. attività inerenti la promozione, anche turistica, e lo sviluppo economico del territorio;
 3. la diffusione della conoscenza delle attività e dei prodotti dell'artigianato locale valorizzando gli itinerari dell'artigianato e delle botteghe artigiane del Quartiere;
 4. attività formative/lavorative in spazi dedicati e appositamente attrezzati (come, ad esempio, organizzazione di convegni e riunioni, laboratori per lo sviluppo e il perfezionamento professionale);
- le attività di cui al punto precedente, rivolte al pubblico, potranno essere modulate dal gestore su specifiche fasce orarie/giorni, ammettendo che il centro possa essere utilizzato anche per ulteriori attività, comunque rivolte al pubblico;
 - saranno a carico del soggetto gestore i costi relativi alla gestione degli spazi, comprensivi anche delle spese per la realizzazione degli allestimenti e degli arredi mancanti e di quelle relative alle utenze, di pulizia, manutenzione ordinaria.

Si precisa inoltre che:

- la call non è competitiva ed è aperta a tutti coloro che intendano fornire un contributo di idee e proposte per dare fruibilità agli spazi esistenti e assicurarne il massimo utilizzo;
- pertanto, possono presentare la manifestazione di interesse:
 - a) persone fisiche, raggruppamenti informali e comitati;

- b) enti pubblici (es. Scuole, ecc.) per le attività che si esplicano a beneficio della popolazione del territorio;
- c) enti privati, associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, dotati di personalità giuridica, associazioni per le attività che non abbiano scopo di lucro;
- d) enti del Terzo settore iscritti al RUNTS
- e) società di persone o capitali, ditte individuali.

Le istanze possono essere presentate in forma singola oppure in raggruppamento fra più soggetti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). In caso di partecipazione in raggruppamento dovrà essere individuato un soggetto Capogruppo, che sottoscriverà l'istanza di manifestazione di interesse del gruppo e che sarà considerato referente e responsabile per le dichiarazioni fatte e per le informazioni fornite e terrà, per conto del gruppo, ogni rapporto con l'Amministrazione.

Termini e modalità di presentazione delle istanze di adesione alla CALL

Le **istanze di manifestazione di interesse** dovranno essere inviate al Presidente del Quartiere 1 entro il **19.01.2026**, utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso, tramite mail all'indirizzo quartiere1@comune.fi.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Adesione alla CALL FOR IDEAS EX CHIESA DI SAN CARLO DE BARNABITI.

L'istanza dovrà essere sottoscritta, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittori, e recante all'interno anche l'eventuale dichiarazione congiunta di volontà di costituzione in forma di raggruppamento temporaneo.

All'istanza dovrà essere allegata una **relazione di sviluppo dell'idea progettuale contenente**:

- descrizione specifica delle attività, iniziative e dei programmi che si intendono realizzare all'interno della struttura con destinatari diretti e indiretti, partner e soggetti coinvolti, con specifica indicazione delle attività rese in forma gratuita all'utenza;
- aspetti gestionali e organizzativi della struttura (ipotesi orari di apertura possibili, calendario delle attività);
- piano di comunicazione e promozione delle attività nel loro insieme;

Esame delle proposte e conclusione della procedura

L'ufficio di Presidenza del Quartiere 1 convocherà presso la sede del Quartiere 1 in Piazza S. Croce, 1 – 50122, coloro che hanno presentato istanza, al fine di consentire ai proponenti di poter illustrare e discutere le proposte presentate. A tal scopo l'ufficio di Presidenza si riserva la possibilità di organizzare riunioni congiunte fra più soggetti proponenti, qualora ciò risulti più funzionale alla valutazione di proposte assimilabili. Le riunioni, che si terranno presso l'Ufficio di Presidenza, saranno comunque debitamente verbalizzate.

L'esito della Call, sarà formalizzato da una relazione del Quartiere 1 in ordine alle attività e alle azioni proposte ritenute più funzionali alla realizzazione degli intenti descritti nel presente avviso, da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione.

Le proposte presentate in risposta al presente Avviso verranno acquisite dall'Amministrazione. La produzione delle proposte non comporterà il pagamento di alcun compenso o rimborso di spese a carico dell'Amministrazione, restando le stesse a completo e totale carico dei soggetti proponenti.

L'Amministrazione comunale, tenuto conto dell'esito delle suddette valutazioni da parte del Quartiere 1, potrà poi, a proprio insindacabile giudizio, avviare la successiva fase della procedura per l'assegnazione del nuovo complesso immobiliare ex Chiesa di san Carlo dei Barnabiti. Alla base di tale procedura potranno essere posti alcuni contenuti delle proposte apprezzati dal Quartiere 1 in esito al presente Avviso, anche, se necessario, operando le opportune combinazioni, integrazioni o sintesi di proposte progettuali diverse, nell'ottica di garantire il massimo utilizzo del complesso edilizio quale spazio polifunzionale a disposizione della collettività.

5.4 Informazioni e sopralluogo

Il Comune di Firenze mette a disposizione:

- planimetrie funzionali;
- scheda relativa agli allestimenti già predisposti all'interno dei locali

I soggetti che intendono partecipare alla selezione potranno effettuare un sopralluogo negli spazi di cui al presente avviso, nei modi e nei tempi da concordare con l'ufficio di Presidenza del Quartiere 1 tramite il seguente indirizzo e-mail quartiere1@comune.fi.it o telefonicamente (055 276 7669). Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo: quartiere1@comune.fi.it .

5.5 Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti interessati al presente Avviso, saranno trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al G.D.P.R. n. 679/2016 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. e verranno archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico.

L'informativa dettagliata sul trattamento, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679, è consultabile in calce all'istanza di manifestazione di interesse allegata al presente Avviso.

Il Dirigente
del Servizio Amministrativo e Quartieri
Dott. Massimo Capantini

Allegati:

- istanza di manifestazione di interesse
- planimetrie funzionali indicative;
- scheda relativa agli allestimenti già predisposti all'interno dei locali